



Centro Universitario Europeo  
per i Beni Culturali  
Ravello

# Territori della Cultura

Rivista on line Numero 6 Anno 2011

Iscrizione al Tribunale della Stampa di Roma n. 344 del 05/08/2010



# Sommario



Centro Universitario Europeo  
per i Beni Culturali  
Ravello

## Comitato di redazione

5

Nuovo Governo. Una Politica per la Cultura  
Alfonso Andria

6

I distretti culturali,  
un possibile modello di sviluppo  
Pietro Graziani

8

## Conoscenza del patrimonio culturale

Céline Ollagnier, Max Schvoerer, Laurent Lévi-Strauss,  
Jean-Pierre Massué, Nabi Kouchvaktov  
SHACULTIM

12

Un «Musée virtuel» de la Culture Timouride  
(fin XIV<sup>ème</sup> s. - début XVI<sup>ème</sup> s. ap. J.-C.)

Alessandra Filippelli Gaetano Cici La Galleria Nazionale  
di Cosenza. Aspetti generali e standard museali

28

## Cultura come fattore di sviluppo

Maria Grazia Bellisario Il Premio del Paesaggio  
del Consiglio d'Europa:  
un'occasione per riconoscere interventi di qualità

34

Piero Pierotti Il paesaggio assistito

38

Claudio Bocci Il fondo per la progettualità culturale:  
un nuovo strumento per lo sviluppo dei territori

50

Tania L. Castro Solís La tutela del patrimonio peruviano.  
Processo e normativa per la revisione dei progetti di  
restauro

54

## Metodi e strumenti del patrimonio culturale

Cesare de Seta Ritratti di città. Dal XV al XVIII secolo

68

Agostino Mantovani Il restauro della Chiesa di Santa  
Maria della Carità a Brescia

74

Rinaldo Baldini Ferroli Un'opera d'arte per rappresen-  
tare la realtà: la Teoria dei Quanti

76

## Miscellanea

Agostino Mantovano Elogio alla Cultura

82

*Il Direttore e il Comitato di  
Redazione porgono i più fervidi  
auguri per un prospero e  
sereno 2012*

# Comitato di Redazione



Centro Universitario Europeo  
per i Beni Culturali  
Ravello

Presidente: Alfonso Andria

comunicazione@alfonsoandria.org

Direttore responsabile: Pietro Graziani

pietro.graziani@hotmail.it

Direttore editoriale: Roberto Vicerè

rvicere@mpmirabilia.it

Responsabile delle relazioni esterne:

Salvatore Claudio La Rocca

sclarocca@libero.it

## Comitato di redazione

Jean-Paul Morel Responsabile settore  
"Conoscenza del patrimonio culturale"

jean-paul.morel3@libertysurf.fr;

Claude Albore Livadie Archeologia, storia, cultura

morel@msh.univ-aix.fr

Roger A. Lefèvre Scienze e materiali del  
patrimonio culturale

alboRELIVADIE@libero.it

Massimo Pistacchi Beni librari,  
documentali, audiovisivi

lefevre@lisa.univ-paris12.fr

massimo.pistacchi@beniculturali.it

Francesco Caruso Responsabile settore  
"Cultura come fattore di sviluppo"

francescocaruso@hotmail.it

Piero Pierotti Territorio storico,  
ambiente, paesaggio

pierotti@arte.unipi.it

Ferruccio Ferrigni Rischi e patrimonio culturale

ferrigni@unina.it

Dieter Richter Responsabile settore  
"Metodi e strumenti del patrimonio culturale"

dieterrichter@uni-bremen.de

Antonio Gisolfi Informatica e beni culturali

gisolfi@unisa.it

Matilde Romito Studio, tutela e fruizione  
del patrimonio culturale

matilde.romito@gmail.com

Francesco Cetti Serbelloni Osservatorio europeo  
sul turismo culturale

fcser@iol.it

## Segreteria di redazione

Eugenia Apicella Segretario Generale

apicella@univeur.org

Monica Valiante

Velia Di Riso

Rosa Malangone

## Progetto grafico e impaginazione

Mp Mirabilia - [www.mpmirabilia.it](http://www.mpmirabilia.it)

*Per consultare i numeri precedenti e i  
titoli delle pubblicazioni del CUEBC:  
[www.univeur.org](http://www.univeur.org) - sezione pubblicazioni*

*Per commentare gli articoli:  
[univeur@univeur.org](mailto:univeur@univeur.org)*

## Info

Centro Universitario Europeo per i Beni Culturali

Villa Rufolo - 84010 Ravello (SA)

Tel. +39 089 857669 - 089 858101 - Fax +39 089 857711

[univeur@univeur.org](mailto:univeur@univeur.org) - [www.univeur.org](http://www.univeur.org)



# I distretti culturali, un possibile modello di sviluppo



Si è svolta, dal 27 al 29 ottobre 2011, la sesta edizione di "Ravello Lab", palestra di incontri volti ad approfondire temi culturali e ad individuare possibili proposte da sottoporre a chi ha dirette responsabilità di gestione politico-amministrativa. Come di consueto, gli incontri si sono svolti nella splendida ed irripetibile sede di Villa Rufolo a Ravello, luogo che rasserena lo spirito e consente un approccio efficace ai temi sul tappeto.

Uno degli aspetti che più meritano di essere sottolineati è quello che ha affrontato, tra gli altri, l'esperienza dei c.d. "Distretti Culturali" modelli di cui spesso si è parlato in dottrina ma che proprio sul campo, grazie alla forte spinta progettuale e programmatica voluta dalla Fondazione Cariplo, ha dato e sta dando significative risposte che possono bene rappresentare la base per future iniziative a livello nazionale. Occorre infatti ricordare come la Fondazione Cariplo operi solo nella regione Lombardia e in due provincie del Piemonte, per propri vincoli statutari.

È noto come il concetto di distretto culturale trovi la sua genesi nel concetto di distretto industriale, valutato per la prima volta dall'economista inglese Alfred Marshall, già nel XIX secolo, con una formula basata su di un sistema di imprese legate da un'unica filiera in una data area omogenea e circoscritta. Una delle caratteristiche che creano i presupposti per la realizzazione di un distretto culturale è da ricercare nell'idea di relazioni territorialmente definibili, capaci di creare modelli di integrazione delle diverse componenti della cultura di un territorio, in questo il nome della nostra rivista è profetico, "Territori della Cultura" appunto, territori che, per vocazione e storia possono legarsi con altre specificità infrastrutturali e produttive.

Ecco questo, in estrema sintesi, uno dei dibattiti che hanno visto al lavoro uno dei tre laboratori di "Ravello Lab": credo si possa affermare che dalle esperienze vissute, da quelle in corso e dalle tante altre inesprese potenzialità, si possa guardare alla gestione del patrimonio culturale del Paese con rinnovata fiducia, alla sola necessaria condizione che si disegni un percorso condiviso tra quanti, a vario livello, rivestono responsabilità istituzionali, attraverso forme di leale collaborazione tra lo Stato, le Regioni, gli Enti locali e tutti quei soggetti privati che, nel modello "distretto culturale" vedono un

vero e proprio esempio di sviluppo sociale, culturale, economico.

La concreta attuazione del modello che la Fondazione Cariplo ha individuato si sviluppa in tre fasi fondamentali:

- Fase 1 - Indagine sul territorio (identificazione dei potenziali distretti);
- Fase 2 - Verifica di fattibilità (diversità dei potenziali distretti e accurato studio di fattibilità);
- Fase 3 - Realizzazione dei distretti culturali (identificazione delle risorse economiche disponibili);

Innanzitutto vanno, in via ricognitiva, identificati i beni culturali del territorio, va delimitato il territorio, va capita ed interpretata la consapevolezza delle comunità locali, l'esistenza di istituzioni educative da coinvolgere e l'apertura verso forme di espressione culturali-territoriali supportate da un sistema di amministrazioni locali, convinte ed impegnate a realizzare il progetto condiviso, progetto di messa a sistema dei beni e delle attività culturali presenti (beni culturali, beni paesaggistici, teatri, musei, cinema, luoghi in genere di spettacolo, e beni immateriali, quali tradizioni locali, feste e patroni). A questo deve seguire un convinto e partecipato ruolo della società civile, che deve leggere nel progetto un'opportunità di partecipazione e di crescita.

Da questa esperienza della VI edizione di Ravello Lab, possono partire nuove e feconde iniziative di progetto e proposta da diffondere e condividere con quanti hanno a cuore il futuro del nostro Patrimonio Culturale.

Logo for Ravello Lab 2011, featuring a black and white photograph of a man in a grey hoodie and dark pants standing on a stone staircase, looking at a large wall covered in white graffiti or drawings. The word 'LAB' is written in large, bold, green letters at the top right. Below the image is a list of sponsors and partners, including the Ministry of Culture, Ministry of Economy, and various local and international organizations.

Poster for the Ravello Lab 2011 International Forum. It features the same background image as the previous block. The text includes the event title 'LAB INTERNATIONAL FORUM Ravello LAB 2011', the dates '27-28 OCTOBER', and the topic 'COLLOQUI INTERNAZIONALI'. Below this is the program theme: 'PROGRAMMA URBAN TRANSFORMATIONS, CREATIVE ECOSYSTEMS AND SOCIAL COHESION EUROPEAN CULTURAL POLICIES BETWEEN CRISIS AND DEVELOPMENT'. At the bottom, it lists the organizing institutions: 'SOTTO LA GUIDA PATRONATO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA', 'RAVELLO LAB', 'FEDERLITERO', 'CENTRO UNIVERSITARIO EUROPEO PER LO SVILUPPO URBANO E CULTURALE', and 'Formastudio'.

Pietro Graziani